

Ora la Finlabo punta al mercato statunitense

La società del fondo azionario flessibile di Recanati allarga i suoi orizzonti



Alessandro Guzzini amministratore delegato e a destra il responsabile investimenti Anselmo Pallotta

■ RECANATI

LA FINLABO di Recanati svetta sui mercati finanziari italiani ed europei. E punta su quelli internazionali. Dal 2007, il fondo Finlabo Sicav Dynamic Equity, fondo azionario flessibile specializzato sul mercato europeo, ha realizzato una performance straordinaria, che si è tradotta in una crescita del 46%. Un successo comunque, ma assai più significativo se si considera che è avvenuto in un periodo gran parte del quale segnata da una delle peggiori crisi economiche che abbiano investito l'Europa. Forte di questi risultati, la società finanziaria recanatese, fondata da Anselmo Pallotta e Alessandro Guzzini, partecipata dalla Fimag del Gruppo Guzzini, compie ora un ulteriore salto di qualità, offrendo significative opportunità di investimento sul mercato statunitense, con un fondo specializzato. Finlabo Sicav Dynamic US Equity è uno dei primi comparti presenti sul mercato italiano ed europeo ad offrire una strategia di tipo long/

short sull'azionario americano: questo tipo di gestione, tipica dei fondi cosiddetti hedge, punta a realizzare rendimenti positivi nelle fasi rialziste dei mercati, cercando di proteggere al contempo il patrimonio durante i ribassi.

LA GESTIONE del fondo, delegata alla boutique di gestione Finlabo Sim, si avvarrà degli esclusivi sistemi di selezione dei titoli e di gestio-

ne dinamica del rischio che sono il fiore all'occhiello della società. Il comparto avrà liquidità giornaliera e un investimento minimo molto accessibile di soli 1000 euro nella classe retail. Il fondo verrà distribuito da alcune delle principali piattaforme quali IWBK, Fundstore, ol-

tre che da alcune strutture di private banking come Ubs e Santander Pb nonché diverse banche di credito cooperativo locali (Bcc Civitanova, Bcc Fermo, Bcc Picena, Bcc Recanati). «Crediamo che gli Stati Uniti rappresentino un'ottima opportunità di investimento. Dopo la crisi del 2009, infatti, l'economia americana sta vivendo una nuova fase di crescita, sostenuta dalla leadership tecnologica delle aziende americane e dalla ripresa dei consumi interni», afferma Alessandro Guzzini, amministratore delegato di Finlabo Sim. «Il nostro approccio all'investimento — continua Anselmo Pallotta, responsabile investimenti della Sim marchigiana — mira a cogliere le migliori opportunità presenti sul mercato, grazie agli esclusivi software che analizzano quotidianamente oltre 1700 società quotate sui listini americani, e al tempo stesso a limitare i rischi di ribasso, grazie alla strategia di copertura dinamica del rischio che adottiamo».

Franco Veroli